

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICIO DI REDAZIONE: Via Sergia N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 369 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per imp. d'alcuna (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa la testa alle rubriche. Cessionario esecutivo Ufficio Pubblicità E. BARNINI - Via Vivaio N. 10 - MIRA (113)

La discussione al Senato sul rendiconto dell'Amministrazione dello Stato

Tutta l'attività della Nazione è intesa a raggiungere il massimo di autarchia economica

ROMA, 19 dicembre. L'odierna seduta del Senato si è iniziata con la discussione sul rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935 XIII.

BOCCIARDO. Il memorabile discorso pronunciato dal Capo del Governo 10 mesi or sono, alla seconda Assemblea nazionale delle Corporazioni, ha tracciato le direttive generali del piano regolatore della nostra economia ed ha fatto meditare molti italiani su queste direttive alle quali sono legati l'avvenire e la sicurezza della Nazione.

Le difficoltà degli scambi internazionali. Alcuni si sono rammaricati del trattenimento che le misure miranti all'autarchia portano nel normale andamento degli scambi internazionali.

La discussione si è svolta in una atmosfera di grande interesse. Il Capo del Governo ha fatto un rapporto che ha toccato tutti i punti della vita economica e ha sottolineato le difficoltà che si presentano per raggiungere il massimo di autarchia economica.

Il discorso del Ministro delle Finanze. THAON DI REVEL, Ministro delle Finanze, ha dichiarato apertamente che la politica di autarchia economica è una politica di guerra e che per questo bisogna essere decisi e fermi.

Il discorso del Ministro delle Finanze. THAON DI REVEL, Ministro delle Finanze, ha dichiarato apertamente che la politica di autarchia economica è una politica di guerra e che per questo bisogna essere decisi e fermi.

Sospensione del dazio sulle lane. Sorge la discussione del Disegno di Legge che sospende l'applicazione del dazio sulle lane e sui cascami e sulla borra di lana.

Il Duce riceve a Palazzo Venezia le 95 madri prolifiche alle quali consegna 5000 lire e una polizza di 1000 lire.

L'entusiastico saluto al Duce. All'entrare del Duce nella sala, il presidente dell'O. N. M. I. ha elevato il saluto al Duce.

L'entusiastico saluto al Duce. All'entrare del Duce nella sala, il presidente dell'O. N. M. I. ha elevato il saluto al Duce.

Nel 5.º anniversario della morte di Arnaldo Mussolini. Le insegne del Direttorio del Partito alle manifestazioni di Milano e di Mercato Saraceno.

Il programma di opere per il riannamento di alcuni rioni di Bologna sottoposti all'esame del Duce.

I futuri sviluppi del trattato commerciale italo-tedesco. Aumentato ritmo delle esportazioni in dipendenza della valorizzazione dell'Impero.

La ricostituzione in Ungheria del Comitato antibolscevico. La lotta in Polonia contro la propaganda comunista.

La lotta in Polonia contro la propaganda comunista. VARSAVIA, 19 dicembre. Le autorità polacche proseguono l'opera diretta a stroncare l'intensificata propaganda comunista in territorio polacco.

L'adunanza generale della Reale Accademia d'Italia

S. M. il Re Imperatore vi presenza I lavori del "Centro studi A. O. I." Con la solenne adunanza generale, onorata dalla presenza di S. M. il Re Imperatore e con l'adunanza ordinaria di classe, si è iniziato l'ottavo anno di attività della R. Accademia d'Italia.

Vigile attesa nipponica. TOKIO, 19 dicembre. Data l'eventualità di un accordo fra Nanchino e Chiang Sue Liang, il Ministro Arita ha dichiarato all'Ambasciatore cinese che la tendenza del Governo cinese rimasta filosofica ed antinipponica.

IN SPAGNA. L'attività dell'artiglieria nazionalista sul fronte di Madrid. DAL FRONTE DI MADRID, 19. Terza sera verso le 21 l'artiglieria nazionale sul fronte di Madrid ha ripreso improvvisamente il bombardamento che è stato il più ronzante degli ultimi dieci giorni.

Il Governo rosso si trasferirebbe da Valencia a Cartagena. La situazione nella parte del territorio ancora occupato dai rossi si aggrava sempre più.

Cinque operai uccisi. SALAMANCA, 19 dicembre. Secondo notizie da Barcellona, alcuni sovietici, investiti di alta carica, passeggiavano nelle vie della città in una elegante automobile, quando un gruppo di militanti, indignati dell'atteggiamento sconcinato da essi tenuto, hanno sparato colpi d'arma da fuoco contro l'automobile.

Minaccia di un colpo di Stato all'Avana. NEW YORK, 19 dicembre. Malgrado le dichiarazioni del maggiore James Marins, urogente del col. Batista, dichiarazioni secondo le quali quest'ultimo non avrebbe alcuna intenzione di ricevere alla forza per risolvere la questione della tassa sullo zaccaro, i giornali pubblicano che all'Avana si teme da un momento all'altro, un colpo di Stato.

La ricostituzione in Ungheria del Comitato antibolscevico. BUDAPEST, 19 dicembre. L'Esti Ujsag dà la notizia che a Szeged è stato deciso di ricostituire, in considerazione degli ultimi avvenimenti mondiali, il Comitato antibolscevico che nel 1919 aveva svolto la campagna contro il comunismo ed aveva portato quindi alla marcia dell'Ammiraglio Horthy su Budapest (Stefani).

L'adunanza generale della Reale Accademia d'Italia

S. M. il Re Imperatore vi presenza I lavori del "Centro studi A. O. I." Con la solenne adunanza generale, onorata dalla presenza di S. M. il Re Imperatore e con l'adunanza ordinaria di classe, si è iniziato l'ottavo anno di attività della R. Accademia d'Italia.

Vigile attesa nipponica. TOKIO, 19 dicembre. Data l'eventualità di un accordo fra Nanchino e Chiang Sue Liang, il Ministro Arita ha dichiarato all'Ambasciatore cinese che la tendenza del Governo cinese rimasta filosofica ed antinipponica.

IN SPAGNA. L'attività dell'artiglieria nazionalista sul fronte di Madrid. DAL FRONTE DI MADRID, 19. Terza sera verso le 21 l'artiglieria nazionale sul fronte di Madrid ha ripreso improvvisamente il bombardamento che è stato il più ronzante degli ultimi dieci giorni.

Il Governo rosso si trasferirebbe da Valencia a Cartagena. La situazione nella parte del territorio ancora occupato dai rossi si aggrava sempre più.

Cinque operai uccisi. SALAMANCA, 19 dicembre. Secondo notizie da Barcellona, alcuni sovietici, investiti di alta carica, passeggiavano nelle vie della città in una elegante automobile, quando un gruppo di militanti, indignati dell'atteggiamento sconcinato da essi tenuto, hanno sparato colpi d'arma da fuoco contro l'automobile.

Minaccia di un colpo di Stato all'Avana. NEW YORK, 19 dicembre. Malgrado le dichiarazioni del maggiore James Marins, urogente del col. Batista, dichiarazioni secondo le quali quest'ultimo non avrebbe alcuna intenzione di ricevere alla forza per risolvere la questione della tassa sullo zaccaro, i giornali pubblicano che all'Avana si teme da un momento all'altro, un colpo di Stato.

La ricostituzione in Ungheria del Comitato antibolscevico. BUDAPEST, 19 dicembre. L'Esti Ujsag dà la notizia che a Szeged è stato deciso di ricostituire, in considerazione degli ultimi avvenimenti mondiali, il Comitato antibolscevico che nel 1919 aveva svolto la campagna contro il comunismo ed aveva portato quindi alla marcia dell'Ammiraglio Horthy su Budapest (Stefani).

Solenne proclamazione della data dell'incoronazione di Re Giorgio e della Regina

LONDRA, 19 dicembre
È stata letta con solennità, nel pomeriggio, al palazzo di S. Giacomo, a Charing Cross e a Temple War, la proclamazione della data dell'incoronazione di Re Giorgio e della Regina Elisabetta. La proclamazione è redatta in lingua ucraina ed è pressoché identica a quella per Edoardo VIII, ma contiene, quai volta, l'incoronazione di una Regina nostra sposa benedetta. La proclamazione mantiene la data fissata del 22 maggio 1937.

Fantasie di giornalisti sui propositi della signora Simpson

PARIGI, 19 dicembre
Lo voci più disparate continuano a diffondersi sulle presentazioni della signora Simpson, ad una delle ripetute affermazioni del signor Rogers che ella non lascierà la villa Lou Vioi prima di gennaio. Oggi notizie dal Cairo riferiscono che la signora Simpson si trovava a bordo della nave "Athens" che arriverà ad Alessandria d'Egitto martedì alle 4. D'altra parte da Gouva veniva segnalato che il panfilo "Verona" appartenente ad una inglese, Mrs. Ellys Pringle, è arrivato da Cannes nel porto italiano; che rimarrebbe un mese e mezzo a portarcela quindi per l'America con a bordo il Duca di Windsor e la signora Simpson. I giornalisti americani che si trovano a Cannes hanno chiesto informazioni a proposito di queste voci al signor Rogers il quale ha confermato che in sua mente si trova sempre alla villa Lou Vioi e lì ha pregato di lasciare la libertà dei suoi movimenti. I giornalisti americani hanno risposto di avere ricevuto un'altra notizia che la signora Simpson in ogni momento ed in qualsiasi luogo si è recata a Cannes per pranzare insieme con alcuni amici, e oggi alle 14.30 è nuovamente uscita per fare una passeggiata in automobile. Nuove misure di polizia sono state ordinate e i due poliziotti inglesi che vegliano alle porte della villa Lou Vioi insieme con due ispettori della polizia francese saranno rinforzati da guardie che rimarranno in permanenza all'ingresso della villa per impedire qualsiasi assembramento e garantire alla signora Simpson quella pace che ella dice di aver sempre avuta sulla Costa Azzurra. I dirigenti della polizia di Cannes hanno oggi fatto sapere che la sorveglianza intorno alla villa Rogers durerà fino al marzo prossimo, ciò che è interpretato nel senso che la Simpson non intendeva allontanarsi dalla sua residenza prima di allora.

La disavventura di un polacco luogotenente di Al Capone a Bucarest

BUCAREST, 19 dicembre
Dopo la sua espulsione dalla Polonia, l'ex polacco Abramo Sykowski, luogotenente di Al Capone, è venuto a piantarone tende a Bucarest, prendendo alloggio nel più elegante albergo della capitale. Non appena diffuse la voce, l'albergo è stato invaso da un nugolo di giornalisti, dai quali il Sykowski, con indifferenza sfrontata e volgare compiacenza, si è lasciato intervistare lungamente. Egli ha assicurato di non avere mai ucciso nessuno durante la sua movimentata carriera americana, e di essere ora fermamente deciso a condurre una vita onesta. Il bicchiere ha detto che, se gli sarà consentito di stabilirsi in Romania, c'è parte del suo vasto patrimonio, guadagnato in imprese più o meno criminose, in opere di beneficenza e specialmente per la riduzione dei giovani delinquenti. Per intanto l'ex gangster, che veste con grande ricercatezza ed ostenta grossi anelli alla dita, ha cominciato a frequentare i ritrovi mondani, spendendo come un nababbo, in compagnia di una impropria amica. Ma l'altra notte, mentre si trovava con lei in un ristorante, il polacco è stato accompagnato, con la donna, in Questura. Dopo un interrogatorio durato sei ore, venuto il mattino, si dice sono stati rilasciati. Particolarmente abbattuto del contratteo si è mostrato la donna, che gli ha messo la mano sulla spalla e gli ha detto che era un peccato che un così grande criminale fosse stato così onestamente. Si dice che il Sykowski, che è stato a Parigi, è stato arrestato a Bucarest, ma che è stato rilasciato in libertà, e che si è recato in Romania, dove si è stabilito in un albergo di lusso. Per questo si riferisce al Sykowski, che è stato a Parigi, è stato arrestato a Bucarest, ma che è stato rilasciato in libertà, e che si è recato in Romania, dove si è stabilito in un albergo di lusso.

CRONACA DELLA CITTA'

NEL NOME DEL DUCE

L'assistenza invernale avrà inizio in settimana

Il Fascismo istriano che nelle sue manifestazioni assistenziali, come in ogni altro settore di attività, non conosce sosta o volge alle necessità del popolo la sua amorevole e solidale attenzione, è in pieno fervore d'opera per l'assistenza invernale del 1934, che avrà inizio nella entrante settimana, e precisamente mercoledì 23, all'istigazione del Santo Natale. Le direttive sono state temporaneamente impartite dal Federale cap. Sommariva, e l'azione organizzativa è stata pronta, rapida, efficace come si richiede per una opera di solidarietà. Solidarietà. Il lavoratore Istriano sa che in ogni periodo della sua vita (nell'attività o nella momentanea inattività) è assistito dalle leggi dello Stato. Sono le provvidenze che automaticamente emanano dalla Carta del lavoro quelle che danno all'operaio, all'artigiano, all'impiegato, al contadino, alla certezza del proprio lavoro, o se lo preservano dai pericoli delle ingiustizie e degli arbitri; o se gli conferiscono il sentimento dei doveri e dei diritti contro il cerchio della operosità. L'azione che si ininterrompe in questi giorni è, invece, non qui per noi suoi, opera di umana fraternità solidarietà. Vi concorre l'Ente Nazionale. Si svolge nell'unico piano collettivo. Tutte le classi sociali sono chiamate a contribuire. Ogni individuo può, anzi deve, portare il suo obolo. Essi è quasi il cemento che lega insieme le pietre diverse dell'edificio nazionale e ottiene il crepuscolo e salda dove più avvertiti di onesti si verificano le incrinature. Quest'opera è regolata e attuata dall'ente per lo opere assistenziali. Tutti devono contribuire allo sviluppo della sua funzione. Chi può dar molto dia molto, chi può dar poco dia poco, chi può dare moltissimo, deve dare moltissimo. Ognuno di noi è al modo di compiere, in piccolo o in grande, questo dovere. Ognuno di noi porta la sua pietra alla grande costruzione. E' un atto di umanità, spontaneo, anonimo, il quale indica appunto a quale altezza di livello è arrivato il senso morale di un popolo e il sentimento suo di unità nazionale. Della nostra umanità, della nostra civiltà, la solidarietà è l'espressione più genuina e convincente. L'opera, dunque, del Partito, non è parte o con le limitazioni di un gruppo di lavoro, ma è parte integrante della nostra opera di volontaria collaborazione con l'Ente Opero Assistenziale che tanto a Pola quanto in Provincia è organizzato in lavoro di avera selezione e di rigoroso controllo. Il clima fascista, la matura mentalità del popolo, un giusto senso del dovere, la compenazione per quello che è l'assistenza permettono di constatare come ormai sia in tutto sottobento il concetto dell'equità e della giustizia a quello della beneficenza. Questa importante branca del Partito è stata ormai consacrata come l'ente ordinato, organizzato, tecnico, umanitario, che a mezzo dei suoi organismi riuniti arriva in ogni famiglia, anche la più lontana e la più nascosta.

Guglielmo Oberdan

Il 20 dicembre 1882 il Capestro strozze nella gola del Marite rutilante, Guglielmo Oberdan, il fatidico grido, che era affermazione della sua fede ardente, che era appello disperato alla grande Madre Italia, non per lui che si offriva alla morte con orgoglio ma per tutti coloro che da troppo tempo attendevano l'ora della redenzione.

Vita l'Italia! è stato il suo grido ultimo, e il grido che deve echeggiare perennemente nell'animo nostro come ammonimento sacro, come tangibile dogma di una santa dottrina. Grido che insegna: amore e dedizione ardente per la nostra Patria gloriosa, la quale per giungere alla presente ora di grandezza ha dovuto pagare così spesso in granaglie davanti alle fosse insanguinate dei suoi figli martiri.

Il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio

La riconferma del G. Uff. Rizzi. Con recente provvedimento il G. Uff. Lodovico Rizzi è stato confermato per il quadriennio 1937-1941 nella carica di Consigliere di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Pola. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato così costituito: I Signori Dal Fabbro prof. ing. Egolina, Filippetti dott. Nino e Sotgiorno Antonio in rappresentanza del Comune di Pola. Il Signor Mancu cav. dott. Girolamo in rappresentanza del Consiglio Provinciale dell'Economia. I Signori Pedrotti ing. cav. Felice, Calafiori dott. Virgilio e Battellino cav. Osvaldo in rappresentanza rispettivamente delle Unioni Provinciali Fasciste degli Industriali, degli Agricoltori e dei Commercialisti.

Gli orari dei negozi per le prossime feste

S. E. il Prefetto su concordato richiama le Associazioni sindacali interessate o del Podestà di Pola, visto le leggi emanate in merito o le istruzioni impartite dal Ministero delle Corporazioni, ha decretato quanto segue: Per il periodo dal 24 dicembre corrente al 6 gennaio p. v. nel Comune di Pola sarà osservato il seguente orario dei negozi, in decreto con il seguente testo: I negozi di alimentari (compresi i negozi di frutta e verdura, panetterie, lattarie e macellerie) resteranno aperti dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.30; i negozi dell'abbigliamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21. Venerdì, 25 dicembre (Natale) i negozi resteranno chiusi per tutta la giornata. Sabato, 26 dicembre (S. Stefano) tutti i negozi chiuderanno alle 13. Domenica, 27 dicembre, i negozi seguiranno l'orario domenicale. Lunedì, 28 dicembre (Vigilia di Capodanno) i negozi dell'alimentazione (compresi i negozi di frutta e verdura, panetterie, lattarie, e macellerie) resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.30. I negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.30. Martedì, 29 dicembre (Vigilia dell'Epifania) i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21. Mercoledì, 30 dicembre (Epifania) tutti i negozi chiuderanno alle 13. Negli altri giorni sarà osservato l'orario normale. Ai dipendenti che verranno impiegati per un numero di ore su-

IL DONO DEL DUCE: L'ACQUEDOTTO

La riconoscenza dell'Istria espressa al Senato dall'on. Chersi

Nel numero del 18 corrente del nostro giornale abbiamo riportato la cronaca della seduta tenuta al Senato, in cui la Camera vitalizia ha approvato il disegno di legge concernente il trasferimento degli oneri per la costruzione dell'Acquedotto Istriano, legge di recente approvata dalla Camera dei Deputati dopo il vibrante discorso di riconoscenza al Duce, tenuto dal nostro direttore on. Marescalchi. Nella relazione telegrafata dell'importante seduta di Palazzo Madama, è stato riportato dalla "Stampa" un ampio sunto del discorso tenuto dal Senatore Innocenzo Chersi, il quale ha ribadito alla Camera alla devota riconoscenza della popolazione istriana per il Duce, donatore dell'insostituibile opera. Diamo oggi il testo integrale del discorso pronunciato dal Senatore, degno rappresentante al Senato, dell'Istria. «Onorevoli Colleghi! Viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione il provvedimento, ai egregiamente illustrato nella relazione del camerata Marescalchi, per il quale l'Amministrazione Provinciale dell'Istria, considerata la critica sua situazione economico-finanziaria, viene esonerata dal corrispondere il 5 p. c. sulle spese occorrenti per la costruzione del grande Acquedotto Istriano, contributo che, per impegni in precedenza legalmente presi, avrebbe dovuto versare. E' questo un altro segno tangibile della benevolenza del Duce per quella terra istriana che, nelle altre vicende della sua storia lontana e recente, pur trovandosi al limite fra due popoli diversi, ha saputo mantenere integra la romanità e l'italianità della sua gente, le virtù sciolte ancor oggi come sempre in confini della Patria. L'Acquedotto Istriano ha quasi mezzo secolo di storia se riamiamo con le menti alle primissime impostazioni di questi vitali problemi; il nostro governo costruisce non ha mai saputo né volute trovare la via per dare un po' di acqua alle sabbie disperate e inaride, le stesse configurazioni oro-drografiche della penisola e tale da rendere difficile la soluzione tecnica per l'integrale approvvigionamento idrico della provincia. Per dare l'acqua all'Istria bisognava colore, fortemente uolere; bisognava che una Forza superiore, dotata di intelletto, di cuore, di volontà e di mezzi spesso sfigurati, riuscisse a risolvere il problema. Fu il Duce a volere e per la Sua, tutte Sue, oggi l'acqua fresca è una sabbia già in parochi comuni istriani. Il Consiglio per l'Acquedotto Istriano, che con l'indirizzo della sua fase esecutiva è guidato dal

Vita del Partito

Il Federale visiterà oggi Capodistria. Abbiamo da Capodistria: Il Federale passerà in rassegna il Fascio Capodistriano ad ore 15 nella Palestra di San Francesco. Qui si aduneranno tutti i Fascisti e le associazioni dipendenti dal Partito con tutti i gagliardisti, i fascisti e gli organizzati del P. O. B. interverranno in divisa. Dopo il saluto al garofano avrà luogo la consegna delle medaglie di benemerita alle famiglie Sava e Polacco, che offrono alla Patria la Medaglia d'oro degli Eroi. Succesivamente la signorina Anita Sava, figlia del Marite, congederà ai Figli della Lupa di Capodistria il gagliardetto offerto dalla Scuola Aurelio Saffi di Roma, ed infine verranno consegnate le medaglie di benemerita del P. O. B. e croci al merito ai piccoli militi. Rapporto del Guf di Pola. Lunedì 21 dicembre alle ore 10 verrà appreso a tutti i comitati fascisti di Guf, residenti a Pola. Il congedamento avverrà in Riviera. Vittorino Emanuele III, presso la nuova sede. E' prescrite la divisa fascista. Sarà presente il Segretario Federale. Lo Statuto tipo delle Casse Rurali presentato al Federale. Ieri mattina il Segretario Federale ha ricevuto il Presidente delle Casse Rurali dell'Istria, che gli hanno fatto omaggio di un esemplare del nuovo Statuto tipo per le Casse Rurali dell'Istria, studiato e compilato nel principio intento di uniformare alla legislazione fascista gli ordinamenti di tali associazioni di Credito che nella nostra provincia rappresentano una notevole forza economica e morale. Il Federale ha gradito l'omaggio e, nel prendere atto dell'opera del "Nostro" svolge in Istria nell'interesse delle Casse Rurali, ha assicurato il signore ed assistente segretario le intenzioni tendenti a migliorare l'economia della Provincia.

Concerto di Comunità Rievata rinviato a stasera

In segno di lutto per la morte del primario dott. Laschi, socio fondatore del Circolo Savoia e del Circolo "Amici della Musica", il concerto vocale di Comunità Rievata è stato seri-sera sospeso e rinviato a stasera alle ore 21.15.

Vendita fino alle 13 della frutta e verdura nelle domeniche e feste

Siamo lieti di pubblicare il seguente decreto di S. E. il Prefetto circa la vendita della frutta e della verdura che d'ora in poi sarà permessa nelle domeniche e feste fino alle 13 anziché fino alle 11: «Il Prefetto della Provincia dell'Istria, richiamato il proprio decreto in data 31 agosto 1934-N. 11430, che disciplina l'apertura e la chiusura degli esercizi commerciali nel Comune di Pola e quello in data 6 novembre u. p. n. n. n. 15547, che modifica in parte il decreto precedente: vista la comparsa richiesta delle Unioni provinciali fasciate del commercio e dei lavoratori del commercio perché gli esercizi di vendita di frutta e verdura del Comune di Pola rimangano aperti nei giorni di domenica e festivi sino alle ore 13, anziché sino alle 11, come stabilito col decreto prefettizio 31 agosto 1934-XIV sopraccitato; sentito il Podestà di Pola; viste le leggi 16 giugno 1932 N. 973 e 22 febbraio 1934, N. 370; ha decretato quanto segue: Fermo restando tutte le altre disposizioni stabilite con i Decreti prefettizi sopra citati, l'orario dei negozi del Comune di Pola viene modificato nel senso che nei giorni di domenica e festivi i negozi di vendita di frutta e verdura rimangono aperti sino alle ore 13 anziché sino alle ore 11.

Domani, S. Tomaso i negozi rimarranno aperti fino alle ore 13

L'Ufficio provinciale fascista dei commercialisti comunica che domenica lunedì 21 dicembre, Festa del Santo Patrono, gli esercizi commerciali osservarono l'orario semi-festivo, chiudendo alle ore 13.

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date and Event. 1934-20 DICEMBRE, Domenica S. Liberato. 21 DICEMBRE, Domenica S. Tomaso. 22 DICEMBRE, Domenica S. Silvestro.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Baremetro a 0. e mare ore 14: 771.21; ore 19: 771.83; Termometro centrigrado ore 14: 10.1; ore 19: 7.5; Umidità relativa ore 14: 81; ore 19: 90; Nubi quantità ore 14: 3-10; ore 19: 0-10; Nebbia verso ore 14: C. str.; ore 19: —; Vento Direzione ore 14: NW; ore 19: N; Velocità ore 14: 15.3; ore 19: 19; Temperatura massima 10.1; minima 5. Previsioni dei tempi per oggi. Alto ventone Adriatico e Val Padana Orientale. L'altitudine sulla Europa centro-occidentale, ma terra ancora generalmente bassa le condizioni del tempo. Cielo vario sereno o poco nuvoloso. Venti moderati a carattere persistente in Val Padana e nella vallata. Mare quasi calmo o poco mosso, coste venete, mosso coste marake, fiano.

AVVISO D'ASTA

- AVVISO D'ASTA - Nel giorno 25 dicembre 1934 ore 15 in Pola Piazza Verdi N. 11 procederà mediante asta pubblica alla vendita di 250 covacci, 150 vetri, 14 pezzi di chiodi per scarpe, 80 metri di altra merce diversa per un valore di lire 392. L'ufficiale giudiziario MAGGI LUIGI
- AVVISO D'ASTA - Nel giorno 23 dicembre 1934 ore 15 in Pola Piazza Verdi N. 79, procederà mediante asta pubblica alla vendita di una macchina da scrivere "Underwood". L'ufficiale giudiziario MAGGI LUIGI
- AVVISO D'ASTA - Nel giorno 21 dicembre 1934 ore 15 in Pola Piazza Verdi N. 11 procederà mediante asta pubblica alla vendita di 320 vasi vetro, 20 bottiglie con tappo, 100 rotine, seta per cappelli, macinini, vasi, scolare, ed altra merce diversa. L'ufficiale giudiziario MAGGI LUIGI
- AVVISO D'ASTA - Nel giorno 18 gennaio 1935 ore 15 in Pola Piazza Verdi N. 11 procederà mediante asta pubblica alla vendita di un lampadario, 268 porte abbinati, 4 tavole da bicchieri, 8 corredi da toilette ed altra merce diversa. L'ufficiale giudiziario MAGGI LUIGI

La morte del primario Cav. dott. Giuseppe Laschi

Si è sparsa ieri mattina improvvisamente la notizia che il primario dott. Giuseppe Laschi era morto. Malgrado lo si seppe ammalato, tuttavia si sperava fino all'ultimo momento che il paziente superasse la prova. Ma la prova era troppo dura, data la gravità della polmonite contratta e l'età avanzata; e ieri mattina, proprio quando le speranze si accendevano a un superamento della crisi, l'imminente sanitario è spirato, momentaneamente assistito dai suoi cari e affettuosamente curato dai colleghi.

Con il primario cav. dott. Giuseppe Laschi scompare una delle più belle ed elatte figure della città di Pola; si può dire che egli visse per far del bene all'umanità sofferente; e di bene ne fece molto; basti pensare ai 40 anni trascorsi nelle corse dell'ospedale, nella divisione ostetrica, dove curò operò e salvò migliaia di pazienti; basti riflettere alla sua operosa attività di coscienza, intelligente e generoso professionista, che lo rese così popolare e che quasi una generazione possono dire di essere passata attraverso le sue benefiche mani.

Egli assolse il compito di primario della divisione ostetrica con competenza profonda, con scrupolosa assiduità. Per tutte le pazienti, senza distinzione di classe e di censo, egli aveva una parola buona, caritativa; era un fratello, un padre per tutti i sofferenti. Diretto con grande tatto e oculatezza l'Ospedale Santorio in un periodo di delicata parentesi e da boa 10 anni prestò l'opera sua del tutto gratuitamente e con grande entusiasmo al consultorio ostetrico dell'Opera nazionale maternità e infanzia.

Il giorno 11 novembre, in occasione dello scoprimento della lapide in onore del grande istriano Santorio Santorio, il Consiglio di Amministrazione del Pio Ente e il Sindacato provinciale Medici fascisti vollero festeggiare il 40.° anno della sua attività facendogli omaggio di una artistica pergamena e presentandogli i migliori auguri dinanzi alla più alta Autorità di Pola e dell'Istria.

Il dott. Laschi è stato un fervente patriota; sotto il censored regime egli militò strenuamente nelle file del partito liberale nazionale a difesa del patrimonio linguistico e culturale della nostra terra. Allo scoppio della guerra tra l'Italia e l'Austria-Ungheria, il dott. Laschi venne arrestato insieme a molti altri irredenti e internato. Sopportò la prigione con dignità e grande stoffa la sua gioia quando nelle radiose giornate del novembre del 1918 i fanti e i marinai d'Italia sbarcarono a Pola e in Istria, congiunte finalmente e per sempre alla Madre patria.

Ritornato a casa, egli riprese la consueta vita di lavoro all'ospedale, appoggiando moralmente e materialmente il nuovo movimento che doveva dare all'Italia il suo impero. Egli riprese pure il suo sport preferito, la caccia, dividendo il suo tempo tra il dovere professionale e gli affetti famigliari, che egli coltivò in modo veramente esemplare.

Al famigliari, così gravemente colpiti, in particolar modo alla vedova e al fratello dott. Francesco, inviando i suoi pensieri più vivi cordoglio.

Appena appresa la notizia della morte, il corpo rudito dell'ospedale Santorio, si radunò d'urgenza e, prescindendo dalle onoranze che avrebbe decretato il Consiglio d'Amministrazione dell'ente, deliberò di intervenire con un patto ai funerali che avranno luogo quest'oggi alle ore 15; di presentare un omaggio floreale e di versare l'importo di lire 400 per un letto in un'Asilo-Nido «Regina Elena», che ne porti perennemente il suo nome onorato e benedetto.

Subito dopo appresa la notizia della morte del primario dott. Giuseppe Laschi il Consiglio di Amministrazione dell'ospedale Santorio presso il quale il defunto aveva per oltre quarant'anni dato la sua indefessa, preziosa attività di ostetrico-ginecologo, si è radunato e dopo aver commemorato la memoria del Primario, tanto repentinamente rapito alla scienza, il Consiglio ha deliberato di partecipare in corposa alle esequie funebri e di far partecipare alle stesse tutto il personale sberd dal servizio. Ha deciso inoltre di presentare alla Famiglia le condoglianze di tutto il Consiglio, dei sanitari e del personale dell'ospedale e di inviare una corona di fiori.

Gruppo Rionale Fascista «Arrigo Apollonio» - Tutti i fascisti sono invitati ad intervenire ai funerali del compianto cav. dott. Giuseppe Laschi, che avranno luogo oggi alle ore 15, partendo dalla via Zaro N. 10.

I Capitani e Capitani-fascisti intervengono in divisa fascista.

Unione provinciale professionisti e artisti - I professionisti e gli artisti, iscritti al Sindacato aderenti a questa Unione, sono pregati di intervenire ai funerali del compianto primario dott. Giuseppe Laschi.

Sindacato Prov. Fascista dei Medici - I colleghi tutti sono invitati ad intervenire ai funerali del compianto dott. Giuseppe Laschi.

Fascie femminili - Tutto le inferiori famigliari fasciste, sono invitate ai funerali del compianto Primario prof. cav. Giuseppe Laschi che avranno luogo oggi alle ore 15.

S.N. Pietas Julia - Tutti i soci sono invitati a partecipare ai funerali del compianto consocio dott. Giuseppe Laschi, che si svolgeranno oggi alle ore 15, partendo dalla via Zaro, 10.

Guglielmo Oberdan Nel 54.° anniversario del suo sublime eroico sacrificio 20 dicembre 1882

Accanto alle sublime figure di Nazario Sauro, Cesare Battisti, Paolo Fani, Damiano Chiesa, Francesco Rismondo, o a tanti altri eroi che suggellarono col sangue l'amore all'Italia; si erge maestosa la figura di Guglielmo Oberdan, l'espressione schietta e genuina del popolo giuliano, dalla fresca ingenuità dell'anima pura, dalla tenerezza incommensurabile. Nato a Trieste il 1. febbraio 1858, compì gli studi di tecnica, si recò nel 1875 a Vienna, capitale del potente impero austro-ungarico, per iniziare gli studi di ingegneria. In seguito per di occupazione austriaca della Bosnia fu richiamato alle armi, ma Guglielmo Oberdan, che si sentiva italiano e non austriaco, lasciò Pola e si recò a Roma dove, pur continuando gli studi, prendeva viva parte all'attività politica dell'emigrazione irredentista, facendosi notare nelle più battagliere riunioni.

Nel 1882 si preparavano a Trieste dai circoli ufficiali austriaci le manifestazioni per il 5.° centenario della abolizione di Trieste ai Doghi d'Austria, manifestazioni che diedero luogo a impressionanti scontri di protesta nei circoli irredentisti di Trieste e del Regno. Guglielmo Oberdan, è inutile dirlo, non fu estraneo a questi fermenti politici. Egli, persuaso in cuor suo che la liberazione di Trieste aveva bisogno di un martire triestino, con tutto coraggio si mise all'opera. Aveva deciso di uccidere l'imperatore austriaco il giorno in cui si sarebbe recato a Trieste. Informato del giorno, dell'itinerario che l'imperatore avrebbe percorso, partì da Roma per Trieste con l'Istria Donato Ragosa armato di alcune bombe.

Le circostanze avrebbero poi determinato il modo della protesta. Attraversò la Marecchia, l'Emilia, il Veneto; altri patrioti cercarono ammorbidente di dissuaderlo dal suo pericoloso progetto, ma Oberdan fu irremovibile. Tradito da alcuni delatori, in una locanda presso Ronchi venne arrestato dai gendarmi austriaci, mentre il compagno si salvava colla fuga. Era il 18 settembre 1882. Fu condannato a morte mediante fucilazione.

Le tutti i numerosi interrogatori, Guglielmo Oberdan mantenne un contegno superbo dal quale traspariva la sua volontà di sacrificio che può compendiarsi nella storica frase: «Ho confessato tutto ciò che può solo nuoceremi».

La madre chiese grazia ma non fu ascoltata. Tutto il mondo civile fece appelli o preghiere all'imperatore Francesco Giuseppe, Victor Hugo, il grande poeta franco e porro la causa di Oberdan, ma tutto fu inutile. Il giorno 20 dicembre, nel cortile interno della caserma grande di Trieste fu l'eco del colpo. Mentre il boia gli applica i ceppi Guglielmo Oberdan grida: «Viva l'Italia, viva Trieste libera, abbasso l'Austria». Pochi minuti dopo l'olocausto è consumato. Aveva 21 anni. Il suo nome nel trapasso dell'ultimo si scolpisce a caratteri d'oro nel libro immortale della storia.

GIUSEPPE PIRONTI

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	65	60	46	72	
FIRENZE	8	73	56	55	74
MILANO	69	87	13	19	71
NAPOLI	69	51	31	4	40
PALERMO	80	3	85	42	45
ROMA	30	83	48	84	57
TORINO	61	79	55	11	83
VENEZIA	68	33	36	11	74

Lo Sport

Il Campionato calcistico Le partite odierne

NAZIONALE A
MILANO: Milan-Roma
SAMPIERDARENA: Sampierdaro-Rossese-Testina
ROMA: Lazio-Lucchese
TORINO: Torino-Napoli
BARI: Bari-Ambrosiana
BOLOGNA: Bologna-Florentina
NOVARA: Novara-Juventina
ALESSANDRIA: Alessandria-Genova.

NAZIONALE B
PALERMO: Palermo-Venezia
CATANZARO: Catanzaro-Viterbo
VERONA: Verona-Pro Vercelli
PISA: Pisa-Modena
LIVORNO: Livorno-Spezia
BRESCIA: Brescia-Messina
BERGAMO: Atalanta-Aquila

NAZIONALE O
PADOVA: Padova-Fiumana
UDINE: Udinese-Spelt
CARRI: Carrara-Gorizia
TRIESTE: Portogruon-Triestina
VIGONZA: Vigonza-Venezia
TREVISO: Treviso-Vicenza.

Nazionale C Fascia Grion-Ponziana

Passato il turno di riposo i nerostellati giocheranno oggi a Trieste, contro l'undici ponziano, che dopo un inizio sfortunato appare in netta ripresa.

Il pronostico sarebbe troppo difficile perché le due avversarie scenderanno in campo ugualmente decise ad ottenere l'affermazione tanto necessaria. Auguriamo ai nostri atleti di uscire con un risultato onorevole e, possibilmente con qual che vantaggio.

Il Grion giocherà nella seguente formazione: Dupretto, Curto, Tomi, Cazanica; Fabbro, DeFrancochi, Marini, Brenco, Polonio, Mangolici, o Luciani.

Il Divisione Grion B-Triestina C

Oggi alle ore 14.30 si svolgerà gara al Campo del Littorio una interessante partita del Campionato di II. Divisione tra lo squadra del Grion B e della Triestina C.

I nerostellati hanno perduto un po' di terreno in questi ultimi tempi, ma non sono tuttavia disposti a cedere davanti ai forti avversari. La lotta sarà, quindi, molto aspra ed impegnerà tutto lo coraggio delle due squadre.

Gli sportivi non mancheranno certamente di accorrere al campo sportivo.

Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento - Pola - Allenamento di pallacanestro e hockey - Oggi, alle ore 10, allenamento della squadra di hockey e pallacanestro al pattinaggio «Angelo».

Cersa notturna - Presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale si ricevono le iscrizioni dei giovani fascisti che intendono partecipare al giro notturno di Pola organizzato dal Dopolavoro Provinciale. Le iscrizioni sono aperte a tutto il 24 corrente.

Tesseramento sportivo - Si ricorda a tutti gli atleti l'obbligo del tesseramento sportivo per poter partecipare a qualsiasi gara. Il tesseramento sportivo sarà consegnato assieme alla tessera politica.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero PASQUCCI

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifiliche
ELETTROTERRAPIA
Instituti ortopedici S.M.
Orario 10-11 e 17-19.30
VIA GARIBOLDI N. 11
Via - A. - Via Arzuffi

**Il Primario
Dott. N. Caluzzi**
spec. e specialista per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifiliche
VIA MASSIMIANO N. 8 PRIMO PIANO
Telefono N. 2-27
ore dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20
Autorizzazione Prefettura Pola, N. 8750
Genova, dd. 31-8-1935-XIV

**AL
Cine GARBALDI**
un canto d'amore, una divertente avventura nel film
«Desiderata»
che il nostro pubblico ha accolto con viva simpatia guadagnando un'ora e mezzo di sano godico.

INTERPRETI:
Liane Halld - Ivan Petrovich - Hans Moser
Musica di STOLZ.
Parti odierne: 2, 3.5, 5.0, 6.5, 11.5, 8

**Martedì preparativi a godere
«E' arrivata la felicità»**
con Gary Cooper e Jean Hartur
una classica capolavoro della regia.

**AL
Teatro CISCUTTI**
Oggi ultime repliche della commovente storia del

Piccolo Lord di Fautleroy
trasportata in un'atmosfera dolce e deliziosa dalla perfetta e delicata interpretazione del piccolo-grande artista

Freddie Bartholomew
Una viva rivelazione che sorprende, colpisce nel profondo, entusiasma. Il piccolo Cedrio divenuto Lord Fautleroy, è per volontà del tramando nonno, separato dalla madre. Ma la gentilezza del ragazzo è tanta che l'ispido vecchio si placa, si interiorizza o perdona alla donna, e il che anche questa è il fine chiamata a far parte della famiglia.

SULLA SCENA la compagnia:
„Douglas White”
Geny Duval Clarence
Fantasista Ballerino

Sister Elli
REGINELLA
Cantante tipica

Duo Bizzarro Duo Oscar.
Attrazione sul filo Cacatori comici

FABRIZI
Comico

Douglas e Clarence
Parodisti comici musicali

**Principia alle ore 14
Ultima alle ore 22 precise**

GRANDE VENDITA
di
NATALE
in
CONFEZIONI
da Uomo, Signora e Bambini
a
Prezzi convenientissimi

Ignazio Steiner Succ.
Via Sergia 34 POLA Via Sergia 34

**AL
Cinema Impero**
OGGI dalle ore 14

Il più bel romanzo musicale dello schermo è dato, dal film:

„Rose Marie”

che unisce due elementi artistici di primo ordine:
Jeanette Mac Donald

Nelson Eddy

in una fusione armoniosa da creare un film vivace, piacevole, bellissimo, sia per motivi di azione che di interpretazione.

Le ultime repliche si succedono oggi, ritardarsi ad irretirarsi a non perdere l'occasione di vedere questo meraviglioso film.

IN PREPARAZIONE:
«Tigre Reale»

Un'ondata d'allegria e d'amore si riverserà sul Pubblico

**Martedì al GARBALDI con il film di FRANK CAPRA
E' arrivata la felicità**
con GARY COOPER e Jean Hartur

Da suonatore di trombone a milionario, da milionario a pazzo, da pazzo a marito. Il più divertente film dell'anno. Premiato alla Biennale di Venezia.

PHONOLA RADIO
CONCESSIONARIO:
Magnazzini G. GELLETTI

Oggi dalle ore 2 in poi
al famigliare

CINEMA ARENA
grande premiato di un colossale film di guerra, fortemente drammatico e commovente:

13 uomini
e un cannone

Film che appassionerà il pubblico, che lo trascinerà nelle più fantasiose meditazioni... perché nel soldato contadino, impiegato, musicista, studente, farmacista ecc. ognuno potrà rivivere le tragiche ore della guerra.

13 uomini
e un cannone

svolge la storia di 13 soldati serbati con entusiasmo eroico un misterioso cannone che semina la strage fra le linee nemiche, e si ambienta in Galizia a fronte austro-russa durante il conflitto mondiale.

A questo suggestivo ed avvincente lavoro di G. Forzano, è stata assegnata la COPPA DELLA CITTA' DI VENEZIA.

Un film imponente DOMANI
alla
SALA UMBERTO
l'immortale preghiera di Gounod

AVE MARIA

sublime canto d'amore, il canto più soave con l'artista più grande

Beniamino Gigli
Käthe von Nagy
fra le tante, Beniamino Gigli canta anche la canzone valzer:
Sei tu, Maria
Tutte le rose che mi porta maggio
te porterò per te, per te soltanto
tutte le stoglierò sul tuo passaggio
quando mia sposa tu sarai Mari!
Ritornello
Maria, ti voglio tanto bene e con felice
tu con un sol bacio mi darai l'amore,
si tanta felicità darai al mio cuore
l'eterno sol, Mari sarai per me!

Un'ondata d'allegria e d'amore si riverserà sul Pubblico

**Martedì al GARBALDI con il film di FRANK CAPRA
E' arrivata la felicità**
con GARY COOPER e Jean Hartur

Da suonatore di trombone a milionario, da milionario a pazzo, da pazzo a marito. Il più divertente film dell'anno. Premiato alla Biennale di Venezia.

Taglio esatto. Vestiti moda. Vestiti neri e bleu. Soprabiti moda. PALETOTS. Per uomo e ragazzi. Prezzi bassissimi. VERSCHLEISSER. VIA SERGIA 32.

Stamano spirava in Dio l'anima cara del Cav. Dott. Giuseppe Iaschi. Medico Primario dell'Ospedale „Santorio Santorio“. Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Ada Fantin, le figlie Anita e Lidia, i generi Cav. Ten. Col. Giulio Vizzardelli e Cav. primo capitano Salvatore Vetrano, i nipotini Beppino e Silvia, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Nel pomeriggio di ieri dopo brevi sofferenze, munite del conforto religioso e assistito dai famigliari si spense serennamente l'anima buona di Pietro Bacciner. No danno il triste annuncio a quanti gli vollero bene, la dolente figlia MARIA col marito FRANCO GARUTI, nonché i nipoti YILMA e ELVIO.

AVVISI ECONOMICI. Richieste di personale di servizio. CERCO abile ragazzo servizio. CERCASI ragazza servizio tutto fare. Camere mobiliate - Pensioni private. CONIUGI istruiti corone qualifica.

L'Amministrazione e la Direzione dell'Ospedale „Santorio Santorio“ partecipa con profondo dolore la perdita del suo apprezzato collaboratore Cav. Dott. Giuseppe Iaschi. Primario ostetrico-ginecologo. che per oltre quarant'anni dedicò la sua migliore attività al più istituto. POLA, 19 Dicembre 1936-XV.

Teodolinda Fumis. Le sottoscrizioni annunciano angosciata la morte della loro diletta. I funerali dell'amata Estina avranno luogo domani 21 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Santorio. POLA, 20 dicembre 1936-XV. Famiglie FUMIS e BAZZARA e congiunti.

In tutte le farmacie a L. 2.70 CALLI. SPONZA TRIESTE e Romano.

Volete fare un regalo per Natale, Capodanno o ad una sposa? Nel vostro interesse visitate il Negozio L. P. I. M. Il rinomato Emporio, Poleso, Industrie, Minutorio, dove troverete i più vari articoli a prezzi convenienti.

ACQUA DI ROMA. Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo c'è la convenienza, „SCAMPOLO“ tutto ciò ve lo assicura.

Ultimo giorno oggi di Il Segreto dei Candelabri. richiamerà di certo l'attenzione dei domenicani desiderosi d'ammirare questo poderoso dramma tratto dal celebre romanzo della Baronessa Oracy, che svela i misteri del serigno segreto russo dell'antiquaria, un grande made d'avventure che nessuno sa scogliere se non che l'amera. INTRPRETI principali sono: KARL LUDWIG DIEHL, SIBILLA SCHMITZ, FRIEDL CZEPA. Principia alle ore 2.10 alla Sala Umberto.

RADIO Qualunque marca (Phonola, Allocchio e Bacchini, Watt, Crosley, Siare, Fada, Magnadyne, Telefunken ecc.) 30.- Lire mensili, senza acconti. Liconza E.L.A.R. (abbonamento alle radioaudizioni) o impianto dell'apparecchio gratis. Garanzia 1 anno. Garanziamo anche le valvole. In occasione delle SS. Feste Natalizie, ogni acquirente riceverà magnifici omaggi. Magazzini Galletti. Via Sergia 39 - Telefono 147.

PASTIFICIO TRIESTINO S. A. rende noto che tutta la sua produzione paste speciali paste di lusso viene esclusivamente venduta negli involucri originali sigillati da 1 kg., 1/2 kg. e 1/4 kg. In vendita nei migliori negozi, e presso fuori casiere, in conformità dell'art. 1 della Circ. del Segretario del Partito Nazionale Fascista - Direttorio Nazionale, Roma - N. 688 del 26-11-1936 XV, perchè confezionate con mole abburattate a meno del 40%.

Ditta Tedeschi Mauro POLA (Siana). Pianto fruttifero ornamentali, rampicanti, viti innestati e selvatiche. Magazzini KALLMUS ERMANNO. 100 differenti cucine economiche.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». La diva dai due volti. Grande romanzo di ALDO FABBRIZI. Eroava la carica irresistibile. Tuftintorno, a questo decreto c'erano dei posti di soldati francesi.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo c'è la convenienza, „SCAMPOLO“ tutto ciò ve lo assicura.

In un attimo tutti i mantelli candidi furono in piedi. La scena cambiò completamente. Ci si sarebbe creduti in una città salmata o meglio ancora, in un mercato orientale. Regnava però qui un profondo silenzio.